

OFFESE
AL MINISTRO

ATTO D'ACCUSA

«Speriamo che il Consiglio si renda conto del livello di barbarie raggiunto»



LA REPLICA

«Se ravvedono gli estremi di razzismo inoltrino un esposto alla Procura»

LA POLEMICA Gabriele Michieletto sul suo blog ha postato la foto di un orango con una frase subito contestata Caso Stival, a Scorzè la Lega fa il bis

Il Pd chiede le dimissioni del presidente del Consiglio Comunale: «Stop alle centrali di spaccio del razzismo»

Renzo Favaretto

SCORZÈ

Duro scontro tra i consiglieri del Pd e il presidente del Consiglio Comunale di Scorzè Gabriele Michieletto dopo la pubblicazione sul blog «Gabriele Aracheso-stufo Maacambia Michieletto» di una foto con ritratto un orango. Nel profilo facebook dell'esponente della Lega è apparsa la foto della "signora orango" come "francobollo ad uso interno" con didascalia: «dice che la signora Cecile mi assomiglia. Ma io sono molto più bella e simpatica». La foto non è sfuggita ai consiglieri comunali del Pd di Scorzè che hanno immediatamente firmato un comunicato con la richiesta di dimissioni per il Presidente del Consiglio Comunale. «Anche da Gabriele Michieletto, come dagli altri leghisti di Roma e Venezia, ci attendiamo come Partito Democratico l'unico atto di decenza che possa in qualche modo riparare a questa vergogna: le dimissioni».

Foto e affermazioni, quelle di Michieletto, evidentemente sulla scia delle dichiarazioni del vicepresidente del senato Roberto Calderoli sul ministro Cécile Kyenge e dell'assessore regionale Stival. «Stiamo pensando alle azioni politiche da intraprendere - aveva anticipato il consigliere Alvisè Zanette (foto in alto) in una mail dove segnalava l'accaduto - In ogni caso come consigliere comunale mi farò personalmente promotore di ogni azione politica possibile tesa a chiedere le dimissioni del Presidente del Consiglio comunale di Scorzè».

Ma ben più pesanti sono le parole del successivo comunica-



CRITICATO Gabriele Michieletto

to stampa firmato anche dal capogruppo Giannina Manente in cui si parla di "centrali dello spaccio del razzismo leghista". «Da parte nostra - scrivono Manente e Zanette - attiveremo quanto prima ogni azione politica necessaria perché si chiedano le dimissioni. Ci auguriamo che tutto il Consiglio Comunale si renda conto del livello di barbarie nel quale rischiano di precipitare le nostre Istituzioni e il nostro vivere civile e abbia uno scatto di orgoglio capace di andare oltre il calcolo politico». Da parte sua il presidente del Consiglio comunale Michieletto non batte ciglio. «Pensavo che gli esponenti del Pd di Scorzè avessero cose più serie di cui pensare per il proprio paese. Evidentemente continuano con l'atteggiamento degli ultimi quattro anni. Niente di propositivo, niente di costruttivo e interessante per il paese. Solo compitini scopiazzati qua e là come in questo caso. Invito i lor signori a informarsi di cosa vuol dire razzismo. E se ravvedono gli estremi di reato di razzismo che inoltrino un esposto alla Procura della Repubblica».

© riproduzione riservata

POLEMICHE NEL SUO PAESE

E da Pramaggiore accuse all'assessore

PRAMAGGIORE - «Stival? Non ne voglio più sapere, anche perché oramai è politicamente morto. Con questa sua ultima uscita ha dimostrato chi è veramente». Preferisce non dilungarsi in dichiarazioni Leandro Schileo, ex assessore leghista a Pramaggiore, diventato il grande oppositore dell'assessore regionale, che ieri ha conquistato le prime pagine nazionali per aver postato su facebook la contestata vignetta sul ministro Kyenge (sui giornali di oggi appare la lettera di scuse). «Oramai con Stival ho chiuso - termina Schileo - come peraltro ho chiuso con

quel mondo che mi ha letteralmente schifato». Alessio Alessandrini, candidato in Regione del Pd portogruarese alle elezioni del 2010, scrive al presidente della Regione Luca Zaia: «Signor Presidente, dopo la, come posso definirla? "infelice" uscita del senatore Calderoli su un Ministro della Repubblica, mi aspettavo che da parte di una Regione civile e di grande tradizione come il nostro Veneto, ci fosse un'immediata presa di distanza. Al contrario vedo che un autorevole esponente della sua Giunta, il signor Daniele Stival, si permette di rincarare la dose pubblican-

do su Facebook a sua firma un'indegna vignetta. Le posso chiedere di tutelare non fosse altro il buon gusto dei cittadini veneti che non condividono in un esponente istituzionale tanta rozza volgarità?». Ed infine Lucio Tiozzo e Bruno Pigozzo. «Zaia mandi a casa il suo assessore - sostengono i due consiglieri regionali del Pd - difendendo così anche l'immagine e la dignità di un'istituzione che non può rappresentare i veneti attraverso uomini che agiscono in maniera così retrograda e razzista».

Maurizio Marcon

© riproduzione riservata

MANIFESTAZIONE A MESTRE

«Se la Kyenge fosse un uomo non subirebbe questi attacchi»

Cori in piazza Ferretto per chiedere le dimissioni di Calderoli e Stival

«Se la Kyenge fosse un uomo non subirebbe questi continui attacchi». Contro la ministra per l'Integrazione non ci sarebbe solo razzismo ma anche sessismo, secondo le donne del comitato veneziano di "Se non ora quando" e della Cgil di Venezia che ieri pomeriggio hanno manifestato in piazza Ferretto chiedendo a gran voce le dimissioni del vicepresidente del Senato Roberto Calderoli e dell'assessore regionale Daniele Stival, finiti nell'occhio del ciclone per aver paragonato la Kyenge ad «un orango». «Siamo indignate da questo attacco alla ministra che ha il doppio torto di essere donna e di non essere bianca - grida Simonetta Luciani di "Snoq" Venezia al megafono - Chiediamo alle autorità di prendere provvedimenti contro Calderoli e Stival, perché non hanno offeso solo la Kyenge ma anche tutto il Paese». E tra un comizio e l'altro, i presenti in piazza intonano cori contro Calderoli.

«I continui attacchi contro Laura Boldrini e le altre donne in Parlamento, sempre legati a motivazioni estetiche, sono il risultato di questi 20 anni di politica. Dobbiamo parlare di contenuti e proposte e mettere fine a questa violenza» conclude Luciani.

«Tutti i giornali europei parlano di questa storia - aggiunge Teresa Dal Borgo della segreteria Cgil - Noi dobbiamo far capire che l'Italia non è così e che se una minoranza si riconosce in Stival, c'è una maggioranza che la pensa diversamente». E a chi, nei



giorni scorsi, ha replicato alle richieste di dimissioni ricordando le frequenti «frecciate» estetiche rivolte a Berlusconi, Brunetta, Fassino o Bersani, Dal Borgo risponde: «Io sono contraria a qualsiasi tipo di insulto ma in questo caso specifico si è trattato di un pretesto per esprimere una cultura xenofoba e di particolare accanimento nei confronti delle donne». In piazza per aderire alla manifestazione anche Mara Meneghel, presidente della Commissione Pari Opportunità di Marcon, con il suo gruppo, i Giovani Democratici veneziani e il consigliere del Comune di Venezia Sebastiano Bonzio

Melody Fusaro

**ACQUISTIAMO
AUTO USATE,
Incidentate, non funzionanti
o con elevato chilometraggio
dal 2001 in poi.**

**PAGAMENTI
IMMEDIATI**



**NOALE VE Via Pacinotti, 24 Tel. 041 580 16 70
cell 337 421 462 - 349 63 94 370**

**INVIACI LE FOTO VIA E-MAIL DELLA TUA AUTO
PER UNA RAPIDA DEFINIZIONE info@gmautosas.it**